VareseNews

Stop alla chirurgia programmata, si valuta la parziale sospensione dell'attività ambulatoriale

Pubblicato: Domenica 25 Ottobre 2020

L'ASST Sette Laghi si trova a dover rimodulare le attività, i posti letto e la turnistica del personale (in accordo con le organizzazioni sindacali) **sospendendo l'attività chirurgica programmata in tutte le sue sedi,** a seguito della Circolare regionale che fornisce l'indicazione a tutte le ASST di sospendere l'attività chirurgica programmata in tutti gli Ospedali non Hub per far fronte all'emergenza Covid. **Verranno invece regolarmente effettuati gli interventi urgenti o comunque non procrastinabili,** con particolare riferimento a tutto **l'ambito oncologico**.

Restano confermati, inoltre, gli interventi in programma lunedì per coloro che si sono già sottoposti agli esami preoperatori e al tampone.

Tra venerdì e oggi il numero di pazienti arrivati in Pronto Soccorso positivi al Sars-CoV 2 e necessitanti ricovero è aumentato in maniera tale rispetto ai giorni precedenti da imporre la sospensione dell'attività chirurgica in elezione così da permettere al personale impegnato in quell'ambito di andare a supportare i reparti covid e di potenziare questi ultimi mediante l'apertura di ulteriori posti letto in cui assistere i pazienti.

«**Fino a giovedì scorso la nostra attività chirurgica non era stata toccata dalla gestione dell'emergenza,** nonostante la pressione crescente dei ricoveri da oltre due settimane, e solo da venerdì abbiamo pianificato una contrazione che avremmo voluto mantenere limitata. Ma quello che si sta

verificando in questi giorni e che è stato registrato anche dalle circolari regionali non ci ha lasciato scelta – commenta il **Direttore Generale Bonelli –** La gravità della situazione che richiedere l'apertura di un numero sempre maggiore di letti da destinare ai pazienti covid e la correlata necessità di personale ci ha purtroppo imposto questa sospensione, che vuole essere però temporanea. Lo sforzo dell'Azienda per assumere rinforzi è massimo, avendo già avviato procedure concorsuali sia di medici specialisti che di infermieri, e non appena riusciremo a reclutare rinforzi saremo pronti a ripartire con l'attività chirurgica».

Sul fronte dell'attività ambulatoriale, sono in corso le valutazioni per rimodulare o sospendere gli appuntamenti in agenda nelle prossime settimane. Anche in questo caso, l'intento è quello di liberare personale da destinare ai reparti maggiormente sotto pressione.

L'impegno dell'Azienda nella ricerca di personale è finalizzato all'assunzione di infermieri e medici di molte discipline, dall'Anestesia e Rianimazione alle Malattie Infettive alla Pneumologia, ma anche internisti e chirurghi. **E' stato inoltre rinnovato l'appello a rientrare in servizio per gli specialisti in pensione,** il cui contributo si era rivelato determinante già durante la fase 1 della scorsa primavera.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it